

QUALE RINASCITA?

L'Amfiteatro Morfologico di Ivrea e la Serra, dal Castello di Masino - Foto Archivio FAI

XVIII CONVEGNO NAZIONALE FAI

VENERDI 16 MAGGIO 2014, ORE 15
IVREA • STABILIMENTI OLIVETTI, OFFICINA H

L'Italia è ricca di territori definiti dalla geografia, ma soprattutto da una storia comune. A viverli e a forgiarli, giorno dopo giorno, sono comunità che condividono memoria, usi e tradizioni originali e radicate. Una forte e inconfondibile identità contraddistingue paesaggi e culture dei territori d'Italia, un patrimonio unico, da cui partire per immaginare e costruire una rinascita, locale e nazionale. Il Canavese è uno di questi territori e il Castello di Masino, che da 25 anni appartiene al FAI, che lo ha restaurato e aperto al pubblico, ne è da mille anni uno dei fulcri, sia per storia che per posizione.

In una giornata di riflessione sul futuro dei territori e dello splendido Canavese, il FAI avanza una proposta: integrare e armonizzare le ricche e diverse risorse locali in un sistema collettivamente ricreato, perché si possa delineare con fiducia, tenacia, partecipazione e rispetto di luoghi e culture, uno sviluppo nuovo, sostenibile, reale.

15.00 SALUTI

Carlo della Pepa, Sindaco di Ivrea
Laura Olivetti, Presidente Fondazione Adriano Olivetti
Mariangiola Carnevale, Capo Delegazione FAI Ivrea-Canavese
Michele Pontecorvo, Responsabile Comunicazione e CSR Ferrarelle SpA

15.20 PREMESSA

Giulia Maria Mozzoni Crespi, Presidente Onorario FAI
Il FAI al Castello di Masino, venticinque anni fa

15.30 PRIMA TAVOLA ROTONDA

Quale rinascita per l'Italia?

Introduzione:

Andrea Carandini, Presidente FAI

Ne discutono:

Riccardo Cappellin, Professore Ordinario Università Roma 2 e Direttore dell'Osservatorio sulle Economie Locali e Regionali
Hugues de Varine, Archeologo e Museologo
Piero Fassino, Sindaco di Torino e Presidente ANCI
Alberto Magnaghi, Professore Emerito Università di Firenze e Presidente della Società dei Territorialisti
Marco Vitale, Economista d'impresa

Modera:

Roberto Napoletano, Direttore Il Sole 24 Ore

17.00 INTERMEZZO

Beniamino de' Liguori Carino, Direttore Edizioni di Comunità e nipote di Adriano Olivetti
Il paesaggio olivettiano: una comunità ancora in cammino

17.20 SECONDA TAVOLA ROTONDA

Quale rinascita per il Canavese?

Otto storie dal Canavese, interviste filmate:

Il paese del cavolo verza (Renzo Galletto, Sindaco di Montalto Dora)
Il Canavese in un bicchiere (Domenico Tapper Merlo, Luigi Orsolani)
Dal Canavese con calore (Roberto Perino, La Castellamonte)
Elettronica, tradizione del Canavese (SEICA)
Finimenti per cavalli, da Strambino a Harrods (Selleria Moirano)
Agricoltura biologica e biodinamica, il Canavese da coltivare (Azienda agricola Mellano)
Carnevale in carrozza (Alberto e Mario Alma)
Insieme per la ricerca (Roberto Ricci, Direttore Generale Bio Industry Park)
Sedie impagliate, dalla fabbrica al museo (Ecomuseo di Azeglio)

Ne discutono:

Patrizia Bonifazio, Direzione scientifica candidatura UNESCO per la Fondazione Adriano Olivetti
Giuliano Canavese, Rete Ecomusei AMI
Carlo della Pepa, Sindaco di Ivrea
Dominique Mosca, Presidente Gruppo Turismo-Confindustria Canavese

Modera:

Marco Magnifico, Vicepresidente Esecutivo FAI

18.30 CHIUSURA

Andrea Carandini, Presidente FAI
Il Castello di Masino, dopo venticinque anni un ruolo nuovo

18.50 EPILOGO

Breve storia del complesso Olivetti di Ivrea, a cura della Fondazione Adriano Olivetti, con un commento agli affreschi della Chiesa di San Bernardino tratto da Giovanni Testori

STABILIMENTI OLIVETTI, OFFICINA H via Guglielmo Jervis 9 - 10015 Ivrea (TO)

COME ARRIVARE GPS N 45°27'37.9" E 7°52'33.6" - Autostrada Torino - Aosta (A5), uscite di Ivrea e Scarmagno

REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA fino a esaurimento posti entro e non oltre il 14 maggio su www.qualerinascita.it

con il Patrocinio di



main sponsor



con il contributo di

